

ARRESTO CARDIACO

L'arresto cardiaco è una improvvisa perdita delle funzioni vitali determinata nella maggior parte dei casi da una grave irregolarità del battito cardiaco chiamata fibrillazione ventricolare.

La maggior parte degli arresti cardiaci si verifica all'esordio di un infarto miocardico.

Cos'è l'arresto cardiaco e come si può curare?

- **La maggior parte degli arresti cardiaci si verifica all'inizio di un infarto miocardico**
- **La maggior parte degli arresti cardiaci è determinata dalla fibrillazione ventricolare**

La fibrillazione ventricolare si può interrompere solo con un intervento esterno chiamato defibrillazione: si applica una corrente al torace in modo da farle attraversare il cuore e spegnere l'attività irregolare e dar modo al cuore di ripartire con il battito giusto.

Questo intervento esterno, la defibrillazione, può essere effettuato in modo semplice utilizzando uno strumento chiamato DAE (defibrillatore semi-automatico).

Cos'è l'arresto cardiaco e come si può curare?

- La fibrillazione ventricolare si può interrompere con la defibrillazione
- I defibrillatori semi-automatici possono essere usati dopo un addestramento di poche ore

Defibrillatori semiautomatici (DAE)



1. Riconoscimento automatico del ritmo: l'operatore non deve saper riconoscere il ritmo defibrillabile
2. Carica automatica al livello prefissato di energia
3. Erogazione manuale del DC shock

Proprio per la semplicità d'uso, qualsiasi persona può riuscire ad utilizzare un DAE dopo un breve addestramento di poche ore.

Un punto molto importante è la disponibilità di un DAE nel più breve tempo possibile. Per questo motivo in molte aree d'Italia sono in corso progetti DAE per la distribuzione più diffusa possibile dei DAE.

Anche nel nostro territorio è attivo un [progetto DAE](#).

Cosa fare in caso di arresto cardiaco

1. Chiamare subito il 118
2. Se disponibile un DAE, utilizzarlo
3. Effettuare le manovre di rianimazione

